



Autorità/Programma	<p>Autorità di gestione del programma Interreg Euro-Med</p> <p>Programma volto a sostenere la transizione verso una società climaticamente neutrale e resiliente in linea con il Green Deal europeo, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e l'Agenda Territoriale 2030</p> <p>Quadro di finanziamento: INTERREG EURO-MED 2021-2027</p>	
Tipologia	<p>5°Bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Euro-Med su: "I progetti territoriali strategici tematici"</p>	
I progetti territoriali strategici tematici	<p>I progetti territoriali strategici tematici sono l'unica categoria a cui si rivolge il bando: essi conducono studi, sperimentano soluzioni e trasferiscono i risultati su temi strategici di uno specifico tipo di territorio</p>	
Stanziamento	<p>La dotazione finanziaria della Call 05 è pari a 35 milioni di euro: 28 milioni di Fondi Interreg e 7 milioni di co-finanziamento nazionale</p>	
Finanziamento	<p>Saranno finanziati 8-10 progetti: il budget di progetto non deve superare i 4 milioni di euro</p>	
Aree interessate	<p>Il bando coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento</p>	
Obiettivo	<p>Il bando sostiene progetti che riguardano le isole, le aree rurali e le aree montane sui temi della scarsità idrica e della prevenzione e riduzione dei rifiuti</p>	
Beneficiari	<p>Enti Locali e Pubblica Amministrazione</p>	
Priorità/Obiettivi specifici/Missioni	<p>La proposta progettuale deve essere in linea con le priorità del Programma e i suoi obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Priorità 1: Un Mediterraneo più intelligente - Priorità 2: Un Mediterraneo più verde. <p>Per raggiungere l'Obiettivo, e garantire soluzioni concrete e gestibili, il Programma ha individuato 4 missioni. Il progetto può contribuire ad 1(una) sola delle 4 missioni ed i loro obiettivi specifici (OS)</p>	
<p>Missione 1</p> <p>Rafforzare un'economia sostenibile innovativa</p>	<p>OS1.1</p> <p>Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>OS2.6</p> <p>Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse</p> <p>Il tema della carenza idrica deve essere affrontato dal punto di vista dell'innovazione per migliorare la gestione efficiente delle risorse, la sobrietà e l'efficienza degli impieghi. Per quanto attiene invece la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, occorre sostenere l'innovazione operando sulla riduzione della produzione di rifiuti e migliorando la gestione e la valorizzazione degli stessi</p>



UNIVERSITA' DI PALERMO

<p>Missione 2</p> <p><i>Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio</i></p>	<p>OS2.4</p> <p>Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema</p>	<p>OS2.7</p> <p>Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento</p> <p>La carenza idrica può essere affrontata attraverso l'impatto sulle risorse naturali o sugli ecosistemi dei territori identificati e, ancora, mediante la progettazione e l'adattamento di approcci per la resilienza. Per il problema dei rifiuti, si può intervenire attraverso la prevenzione e la riduzione delle pressioni sul patrimonio naturale</p>		
<p>Missione 3</p> <p><i>Promuovere aree di vita verdi</i></p>	<p>OS2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema</p> <p>Il tema della carenza idrica è affrontato dal punto di vista della qualità e della quantità: promuovendo la sobrietà, la disponibilità e la protezione. Il problema invece della riduzione e prevenzione dei rifiuti è affrontato dal punto di vista della quantità e della pericolosità: promuovendo politiche locali e di eco-design, riparazione, riutilizzo e riduzione dei rifiuti</p>			
<p>Missione 4</p> <p><i>Rafforzare il turismo sostenibile</i></p>	<p>OS1.1</p> <p>OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>OS2.6</p> <p>OS 2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse</p>	<p>OS 2.4</p> <p>Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza: tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema</p>	<p>OS 2.7</p> <p>Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane; ridurre ogni forma di inquinamento</p> <p>I progetti devono affrontare il problema della carenza idrica causata dalla pressione turistica sulle isole o sulle zone rurali e/o montane, ovvero il tema della gestione e riduzione dei rifiuti prodotti dai turisti e dalle imprese turistiche nelle medesime zone.</p> <p>Per amplificare i risultati dei progetti tematici (RAS) e avere un impatto più sostenibile sui territori, occorre, già nella fase di impostazione della proposta progettuale, considerare il legame che intercorre tra i progetti tematici ed i progetti di governance attivi sulla stessa missione sviluppata</p>



UNIVERSITA' DI PALERMO

Partenariato	<p>Il partenariato deve comprendere almeno 5 partner con sede in 5 diversi Paesi all'interno dell'area di cooperazione del Programma Interreg Euro-MED. Il Capofila del progetto (LP) deve essere un ente pubblico o un organismo di diritto pubblico.</p> <p>Il partenariato deve essere composto da partner con competenze dirette nel campo di intervento del progetto.</p> <p>I partner possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Enti pubblici o organismi di diritto pubblico (solo questa tipologia di enti può essere capofila);• Istituzioni private;• Organizzazioni internazionali che agiscono ai sensi del diritto nazionale o internazionale.
Durata del progetto	<p>Il progetto deve avere una durata massima di 45 mesi. La data di inizio delle attività è prevista per il 1° settembre 25 e la data di fine delle suddette per il 31 maggio 2029.</p>
Fasi e scadenza	<p>La presentazione di una proposta progettuale si sviluppa in 2 fasi.</p> <p>PRIMA FASE DI SELEZIONE: pre-candidatura (pre-application) Scadenza giovedì 26 settembre 2024 ore 13:00.</p> <p>Esclusivamente coloro i quali avranno superato la prima fase potranno accedere alla SECONDA FASE DI SELEZIONE la quale prevede la trasmissione della proposta completa di progetto dal 07/01/2025 ore 13:00, entro la data del 28 febbraio 2025 ore 13:00.</p> <p>Le domande devono essere presentate online tramite Jems, il sistema di monitoraggio sviluppato da Interact.</p>
Link UTILI Avviso	<p>https://interreg-euro-med.eu/en/call-5-strategic-territorial-projects/ https://interreg-euro-med.eu/en/events/call-5-for-territorial-strategic-projects-information-session/ https://jems.interreg-euro-med.eu/</p>
Struttura riferimento- UNIPA	<p>Settore Supporto alla progettazione e all'avvio dei progetti dr.ssa Silvana Di Bono silvana.dibono@unipa.it +3909123893684</p>